

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7312 del 24/12/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 702 del 15-02-2021, intestata alla Società Agricola Castellina di Filippini Floriano e C. s.s., impianto sito in comune di Reggio Emilia, via Tirelli n. 5 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7634 del 23/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventiquattro DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 37496-2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 702 del 15-02-2021, intestata alla Società Agricola Castellina di Filippini Floriano e C. s.s., impianto sito in comune di Reggio Emilia, via Tirelli n. 5 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 "Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018";

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 702 del 15-02-2021 è stato rilasciato alla Società Agricola Castellina di Filippini Floriano e C. s.s. il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.6 b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Reggio Emilia, via Tirelli n. 5, modificato con Determina dirigenziale n. 5609 del 27-10-2023;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 27-11-2025 (prot. n. 210963 del 27-11-2025), con cui la ditta rende nota l'intenzione di aggiornare la planimetria del fabbricato I, a seguito di rideterminazione della consistenza massima dei capannoni. In particolare, a differenza di quanto autorizzato, nel fabbricato I per le scrofe in zona parto, le gabbie sopraelevate con pavimento pieno sottostante e rimozione mediante ricircolo passeranno da 5 a 6;

considerato che la Ditta ha presentato i calcoli derivanti dal BAT-Tool, il calcolo dell'azoto escreto e dei BAT-AEL, che risultano coerenti con quanto già valutato;

vista la planimetria Tav 2.1 rev. 2 datata 17-11-2025, fornita con la documentazione prot. 210963 del 27-11-2025, che si acquisisce agli atti;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente provvedendo nel contempo a correzione di errore materiale come precisato nella parte dispositiva del presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare:

- **al paragrafo “C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” la tabella dell’assetto impiantistico alla massima potenzialità è sostituita dalla seguente:**

Ricovero	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	Codice BAT	SUS m²/capo o n. posti	SUA (m²)	Cap. max (n° capi)	P.v. m/capo (kg)	Pot. max (t)	Liq. per anno (m³)
C	Scrofette (85-130 Kg)	Box in PPF (SL) senza corsia esterna di defecazione + ricircolo	30.a.4	1,64	25,2	15	107,5	1,61	59,6
C	Scrofe in gestazione	Box PPF senza corsia esterna di defecazione con vacuum system	30.a.1	2,25	260,5	115	180	20,7	910,8
C	Scrofette (85-130 Kg)	Box PPF senza corsia esterna di defecazione + ricircolo	30.a.4	1,64	52,5	32	107,5	3,44	151,4
C	Scrofe in gestazione	Posta singola PTF (SL) + ricircolo	30.a.4	138 gabbie singole		138	180	6,48	239,8
C	Scrofe in zona parto	Box PTF con vacuum system	30.a.1	20 gabbie singole		20	183,6	3,67	201,9
C	Verri	Box singoli PPF (SL) + ricircolo	30.a.4	4 box singoli		4	250	1	37
C	INFERMERIA - ISOLAMENTO								
E	Magroncelli 31-50 kg	Box in PG senza corsia esterna di defecazione + ricircolo	30.a.4	0,4	179,5	448	40	17,92	663
E	Magroncelli 31-50 kg	Box in PTF (SL) senza corsia esterna di defecazione + ricircolo	30.a.4	0,4	157,8	394	40	15,76	583,1
E	Magrone 51-85 kg			0,55	344,6	626	70	43,82	1.621,3

G	Magrone 51-85 kg	Box in PTF (SL) senza corsia esterna di defecazione + ricircolo	30.a.4	0,55	148,1	269	70	18,83	696,7
G	Grassi 86-160 kg			1	629,3	629	120	75,48	2.792,8
H	Magrone 51-85 kg	Box in PTF (SL) senza corsia esterna di defecazione + ricircolo	30.a.4	0,55	76,4	138	70	9,66	357,4
H	Grassi 86-160 kg			1	420,4	420	120	50,4	1.864,8
I	Lattonzoli 7-30 kg	Gabbie multiple sopraelevate e rimozione con ricircolo – I° piano	30.a.4	0,2	168,5	842	18	15,16	560,9
I	Scrofe in zona parto	Gabbie sopraelevate con PP sottostante e rimozione con ricircolo -Piano T.	30.a.4	6 gabbie singole		6	183,6	1,10	80,3
I	Scrofe in zona parto	Gabbie sopraelevate con PTF (SL) e rimozione con ricircolo – Piano t.	30.a.4	55 gabbie singole		55	183,6	10,1	555,5
TOTALI			S.U.A. =	2.510,6 + 223 gabbie		4.180		316,61	12.192,9

PTF: pavimento totalmente fessurato
 PPF: pavimento parzialmente fessurato

PG: pavimento grigliato
 SL: Sistema Lusetti

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **il punto 1 della DETERMINA è così sostituito:**
1. la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), per una capacità massima di allevamento di 4.180 capi;
- **a correzione di errore materiale il punto 4 della DETERMINA è così sostituito:**
4. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle condizioni di esercizio indicate nella SEZIONE D ed E dell'allegato I.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 702 del 15-02-2021 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.